



MAREVIVO

PLASTIC FREE E NON SOLO

Un percorso di sostenibilità per gli stabilimenti balneari

LA CAMPAGNA

Marevivo lancia la campagna nazionale **“Plastic Free e non solo”** per invitare gli stabilimenti balneari a eliminare la plastica usa e getta, ma anche intraprendere misure volte ad un uso più sostenibile delle risorse e attuare comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell’ambiente e in particolar modo del mare.



UNA, DUE O TRE STELLE MARINE.

Il percorso prevede l’attivazione di una campagna informativa unitamente all’avvio di azioni concrete che consistono in tre step diversi, ciascuno con più obiettivi da raggiungere. Per ogni risultato ottenuto l’associazione attribuirà una stella marina che testimonia l’impegno “Plastic free e non solo” della struttura.

PERCHÉ DIVENTARE PLASTIC FREE E NON SOLO?

SOSTENIBILITÀ È INNOVAZIONE.

La sostenibilità conviene. Oltre all'ovvio risparmio che deriva dall'eliminazione degli sprechi e dall'uso di materiali riutilizzabili, intraprendere un percorso plastic free e non solo porta numerosi vantaggi.

- ✓ La domanda di sostenibilità è sempre più alta tra i giovani: l'87% dei Millennials e il 94% della Generazione Z considera la sostenibilità una priorità per le aziende (Fonte: Sodexo). Questo è particolarmente interessante per le imprese se si considera che nel 2019 i Millennials sono per la prima volta di più dei Baby Boomers e che, entro il 2020, la Generazione Z costituirà il 40% di tutti i consumatori mondiali (Fonte: World Economic Forum).
- ✓ Un percorso sostenibile migliora la reputazione di un'azienda e anche il suo profitto: compagnie come Wal-Mart e Target hanno intrapreso scelte sostenibili e, come risultato, i clienti hanno risposto positivamente: le vendite di prodotti green sono salite del 20% (Fonte: Chron).
- ✓ Non dimentichiamo che la sostenibilità è l'unica alternativa. Non va vista come una costrizione, ma come una scelta necessaria per garantire un futuro alle nuove generazioni, per salvaguardare il nostro Pianeta e gli ecosistemi dalle minacce causate dalle azioni dell'uomo.
- ✓ Marevivo con la sua campagna sostiene gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite:

NUOVE
OPPORTUNITÀ

TEAM
BUILDING

RIDUZIONE
DEI COSTI
OPERATIVI

COMMUNITY

NUOVI CLIENTI

CREDIBILITÀ



TRE STEP PER LA SOSTENIBILITÀ



STEP UNO

- Sostituzione della plastica usa e getta
- Raccolta differenziata
- Comunicazione con il team
- Comunicazione con i clienti
- Accordi con i fornitori



STEP DUE

- Uso sostenibile delle risorse
- Eliminazione degli sprechi



STEP TRE

- Perfezionare e migliorare le misure per la sostenibilità al fine di ridurre al minimo il proprio impatto ecologico sul territorio naturale circostante.

Utilizzare contenitori ricaricabili.



NELL'AREA FOOD & BAR

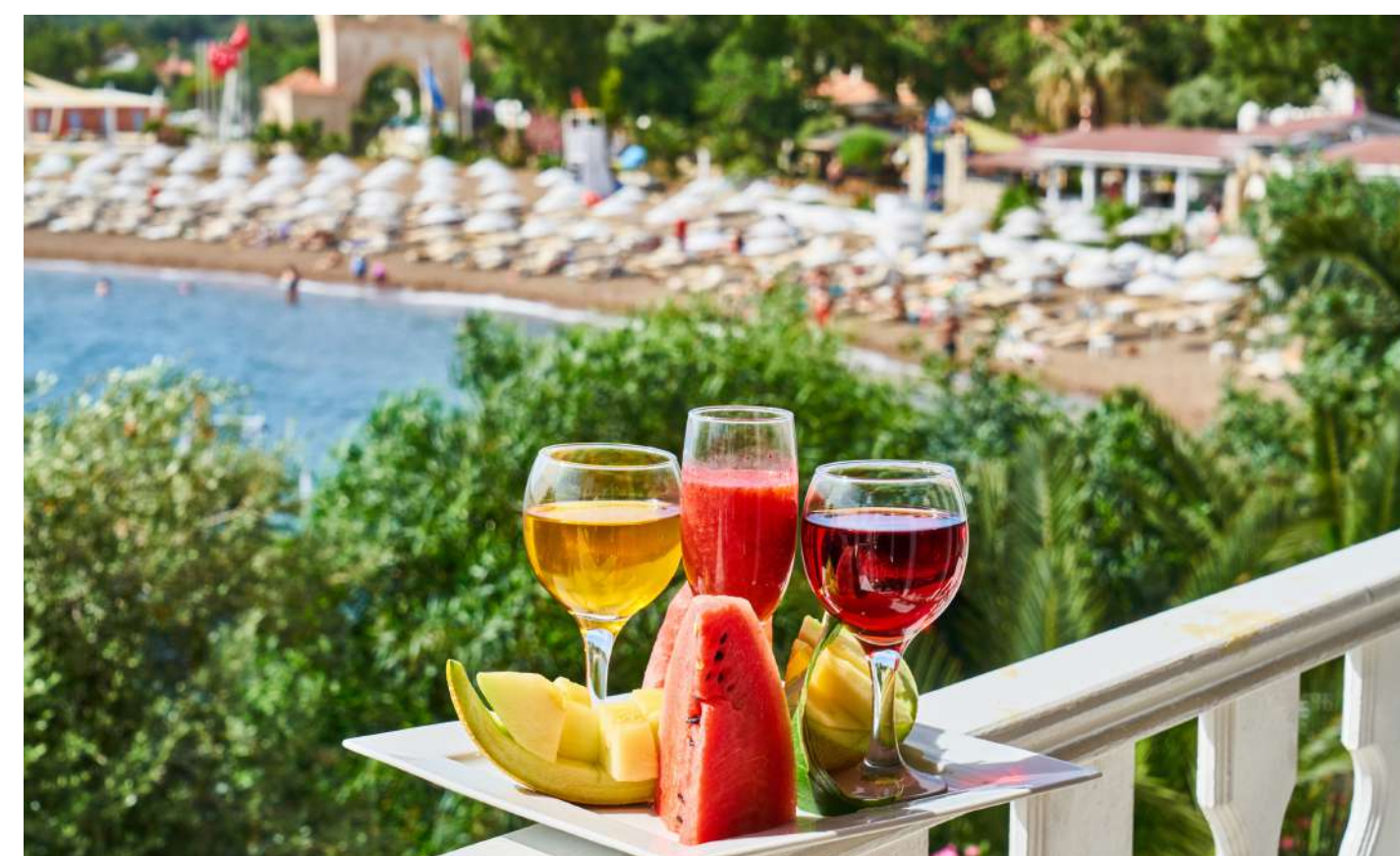
Dispenser o altri contenitori per i prodotti alimentari (bibite, yogurt, granite, gelati, eccetera).

NEI BAGNI

Dispenser per saponi, shampoo, prodotti per la cura e l'igiene personale.

PER LE PULIZIE

Dispenser per i detersivi per la pulizia degli spazi interni ed esterni.



In Italia vengono consumati tra i **16 e i 20 milioni di bicchieri di plastica al giorno.**

Si tratta di prodotti usa e getta che si ritrovano spesso abbandonati nell'ambiente e nel mare e rappresentano circa il 20% dei rifiuti marini.

Distribuire bicchieri di vetro o in materiale riutilizzabile o compostabile.

Eliminare le bibite in plastica.

Servire al loro posto le bibite in vetro, alluminio, tetrapak oppure alla spina.



Ogni minuto nel mondo vengono consumate un milione di bottiglie di plastica, di cui il 91% non è riciclato.

Eliminare le palettine e le cannucce di plastica nei drink.

In tutto il mondo si utilizzano quotidianamente **più di un miliardo di cannucce** e sono tra i 10 rifiuti trovati più frequentemente su spiagge e coste. Hanno delle ripercussioni sulla fauna e l'ecosistema marino. Si incastrano nelle narici delle tartarughe e, sminuzzandosi in pezzi più piccoli, vengono ingerite da uccelli, pesci e mammiferi. Inoltre, le cannucce non possono essere riciclate perché non riescono ad essere catturate dagli impianti di smaltimento.

CON COSA SOSTITUIRLE?



CARTA



BAMBU'



ACCIAIO



PASTA

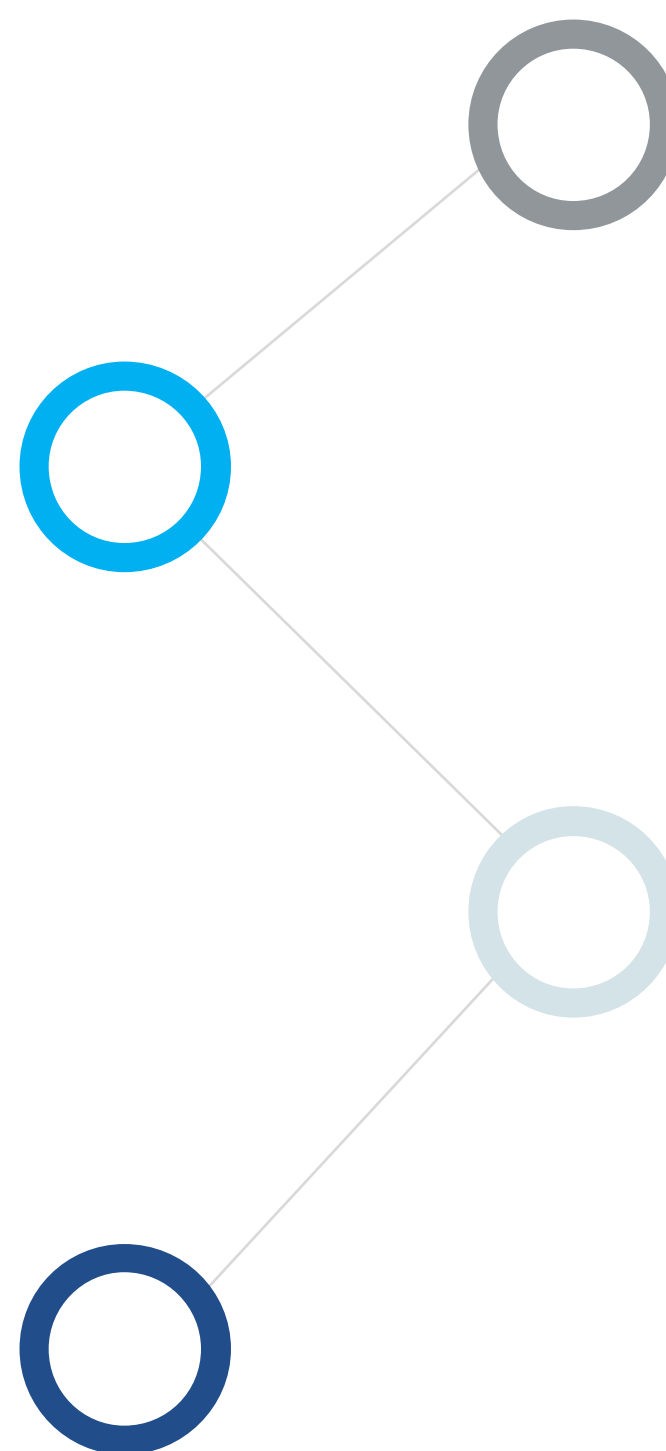
Comunicare con i propri fornitori.

Lavorare con i fornitori per verificare che le alternative siano in linea con la campagna.

Una volta individuate le alternative, assicurarsi che rispondano ai criteri disponibili a pagina 22 di questa guida.

Se si ha difficoltà a trovare alternative sostenibili, è possibile contattare Marevivo.

L'associazione provvederà a fornire contatti e consigli per facilitare il percorso plastic free e non solo della struttura.



Chiedere ai fornitori alternative sostenibili.

Continuare a lavorare con gli stessi fornitori è più semplice. Per il proprio percorso sostenibile, chiedere ai fornitori attuali quali alternative sostenibili hanno a disposizione.

Se i fornitori attuali non hanno alternative disponibili, invitarli ad intraprendere un percorso sostenibile.

Una struttura turistica che aderisce a «Plastic free e non solo» può e deve essere portatrice di un messaggio di sostenibilità e protezione dell'ambiente.

Posizionare cestini per la raccolta differenziata organizzati in base alle locali normative in materia.

Metterli a disposizione dei clienti e accompagnarli con cartelli informativi per promuovere un corretto smaltimento dei rifiuti.

Fornire al personale le informazioni necessarie a supporto dell'attività di recupero dei rifiuti e di avvio del corretto riciclo condotto dall'azienda.



Comunicazione con il personale.

Informare il proprio staff sull'impegno assunto per portare avanti un percorso sostenibile è fondamentale.



- Organizzare uno o più incontri con il personale per sensibilizzarli sui comportamenti eco-sostenibili da adottare per contrastare l'inquinamento e lo spreco delle risorse.
- Condividere con i dipendenti le informazioni e i dati sull'inquinamento da plastica e lo spreco delle risorse energetiche presenti in questa guida e i materiali informativi messi a disposizione da Marevivo.
- Fornire loro bicchieri, tazze o borracce personalizzate, per incentivarli a non utilizzare plastica usa e getta.
- Preparare con loro alcune risposte da dare ai clienti per spiegare il percorso di sostenibilità della struttura.

- Predisporre e posizionare cartelli informativi nei bagni per sottolineare l'importanza di non gettare niente nel WC.
- Incentivare l'uso della borraccia tra i clienti.
- Promuovere il percorso sostenibile dell'azienda attraverso il proprio sito web e i social media.
 - **@MarevivoOnlus**
 - **#plasticfreeenonsolo**

Comunicazione con i clienti.

Sensibilizzare la clientela sui comportamenti sostenibili da adottare per rispettare l'ambiente dà valore all'impegno dell'azienda e contribuisce a diffondere il messaggio di protezione del pianeta.

Dotarsi di impianti elettrici, termici e idraulici finalizzati alla riduzione del consumo energetico.

- Impianti di riscaldamento e raffreddamento ad alta efficienza;
- Illuminazione a risparmio energetico.
- Attrezzature a classe energetica A, A+, A++, A+++;
- Sistemi di accensione e spegnimento automatici della luce (sensori termici e di movimento).

Minimizzare
gli sprechi
di energia.



Installare temporizzatori e riduttori di flusso dell'acqua in tutta la rubinetteria.

Nelle cucine, nelle aree comuni e negli ambienti esterni.

Approvvigionarsi per almeno il 50% di energia elettrica da fonti rinnovabili.



Ridurre gli sprechi per la solidarietà.

Accordarsi con associazioni e cooperative per il ritiro dei cibi e degli alimenti non consumati.

Anche in questo caso è importante il contributo del proprio team: sensibilizzare il personale delle cucine sull'eliminazione degli sprechi alimentari è essenziale per raggiungere questo obiettivo.



Utilizzare vernici
prive di emissioni
nocive e di
solventi nella
finitura di parti
mobili e immobili.




Preferire piante autoctone tipiche della vegetazione mediterranea.

Le piante autoctone sono adattate al clima del territorio e per questo richiedono meno risorse per la loro cura.
Spesso sono sempreverdi, ricche di oli essenziali, profumate e... sono belle!

Installare sistemi di recupero dell'acqua piovana.

Recuperare l'acqua delle docce (laddove è proibito l'uso dei saponi) e riutilizzarla per innaffiare le piante e/o per gli scarichi dei water.





Eliminare
ogni fonte di
illuminazione
rivolta verso
l'alto.

Alcune specie animali possono essere disturbate dalla presenza di fonti luminose artificiali anche se distanti. Molti uccelli, come alcuni passeriformi, migrano e si spostano orientandosi con il cielo notturno.

La luce artificiale sulle spiagge di nidificazione delle tartarughe di mare mette a rischio la deposizione delle uova, mentre alcuni lepidotteri, come le falene, che impostano la loro rotta migratoria basandosi sulla Luna o su stelle particolarmente luminose, possono essere disorientati e decimati anche da singole sorgenti luminose.

L'alternarsi tra luce e buio è fondamentale per la vita di animali e piante. Se si altera questo equilibrio con l'irraggiamento di luce artificiale, vi è il rischio molto concreto di provocare l'allontanamento o addirittura la scomparsa di molti organismi viventi.

Laddove possibile...

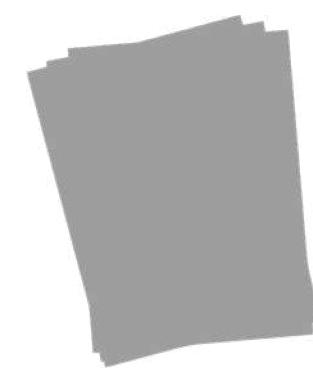
Sostituire tavoli e sedie in plastica con materiali più sostenibili.

Dotarsi di sistemi di separazione dei grassi per le acque reflue.

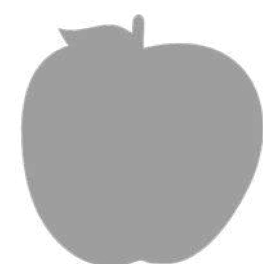
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ



Prodotti cosmetici e detergenti ecologici e bio. Certificazioni di riferimento:



Stampe fatte con carta ecologica e inchiostri vegetali. Utilizzo di inchiostri mineral oil-free per pubblicazioni e cataloghi. Certificazioni di riferimento:



Predilezione per prodotti alimentari a chilometro zero e stagionali.



Sostegno dell'economia e dell'artigianato locale attraverso la predilezione per manufatti di aziende del posto.

CHI SIAMO

Marevivo è una onlus con oltre 35 anni di esperienza nella protezione del mare e delle sue risorse. L'associazione lavora per la conservazione della biodiversità, lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione e la promozione delle aree marine protette, la lotta all'inquinamento e alla pesca illegale e l'educazione ambientale.





MAREVIVO

www.marevivo.it

marevivo@marevivo.it



@MarevivoOnlus